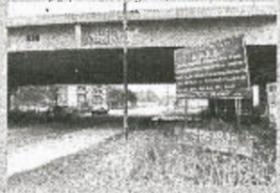


TANGENZIALINA

Ormai è scandalo: nessuna seria risposta alle richieste del Comune

Da oltre due anni fermi i lavori

A PAGINA 3



TELESOCORSO

Da gennaio prende il via il nuovo servizio sociale per anziani e persone sole

Un'assistenza 24 ore su 24

A PAGINA 5



Buone Feste

L'Amministrazione Comunale

Periodico di informazione a cura dell'Amministrazione Comunale

Autorizzazione del Tribunale di Milano N. 406 del 15-9-84

Anno II N.2-Dicembre 1994

Giornale stampato su carta riciclata interamente ecologica



settimo milanese IL COMUNE

Sped. in abb. post. 50% Milano

EDITORIALE / Il 1994 nel mondo è stato un anno di crisi, di guerre ma anche di grandi mutamenti. A Settimo molte e importanti sono le opere e i servizi realizzati

L'augurio per un 1995 di pace e di giustizia economica e sociale

Il Sindaco
Franco Leofreddi

Anche il 1994 sta terminando e si porta alle spalle tali e tanti mutamenti da non poter certo dire che sia stato un anno tranquillo. La necessità di concisione vuole che gli stessi siano solo ricordati brevemente: le elezioni politiche con il sistema maggioritario hanno prodotto uno scossone tale da abbattere definitivamente il vecchio sistema politico; l'opera instancabile della Magistratura ha rivelato una profondità ed ampiezza del fenomeno di corruzione radicato al sistema economico-politico di tutti i grandi poteri italiani; i mass-media, in nome della libertà d'informazione, sono assurti ad un tale grado di potere comunicativo da essere determinanti nelle scelte politiche del popolo italiano. La guerra in Bosnia

ha continuato ad imperversare ed a provocare orrori e stragi, mentre il cinismo e l'incapacità dell'ONU e delle "grandi" Nazioni è continuato nell'indifferenza ed il traffico di armi di ogni tipo è più florido che mai. La fame e la povertà dei Paesi del Terzo Mondo hanno continuato a mietere vittime innocenti, soprattutto fra i bambini. La recente alluvione del Nord Italia, oltre agli enormi danni economici, ha provocato numerose vittime mettendo in luce i gravi guasti provocati in questi decenni nel settore dell'ambiente e della difesa dei suoli. Anche il nostro Comune ha visto un 1994 intenso, ma, per fortuna, pieno di lavoro e di risvolti positivi rispetto alla realtà generale: le grandi opere pubbliche approntate, finanziate e messe in

Segue in terza

ZONE ALLUVIONATE / Volontari di Settimo e Vighignolo con tre autocarri di aiuti si sono recati a Trino Vercellese e ad Alessandria

Una concreta solidarietà

La solidarietà verso gli alluvionati del Piemonte ha visto domenica 20 novembre un primo momento di concretezza e di attuazione di quanto programmato.

Una squadra di volontari di Vighignolo e di Settimo centro sono partiti con tre autocarri carichi di materiale costituito da viveri, coperte, vestiario, detersivi, stufe per riscaldamento e materassi.

Un autocarro si è recato presso il Comune di Trino Vercellese al quale sono stati consegnati i materiali che lo stesso aveva richiesto: vestiario e viveri all'Asilo infantile ed alla Casa protetta per gli anziani e i materassi al centro di raccolta presso la scuola agraria. In un incontro presso il Comune fra il Sindaco di Settimo e il Vicesindaco di Trino si è fatto il punto della situazione: quest'ultimo Comune ha riportato danni quantificati in 4,2 miliardi riguardanti le scuole elementari e medie e la biblioteca, per quanto riguarda le strutture



pubbliche. Il Comune sta approntando i progetti per recuperare le strutture e gli arredi danneggiati e ci farà avere copia degli stessi in modo da poter mettere a disposizione quanto sarà raccolto dal fondo di solidarietà per il pieno recupero di queste strutture. Gli altri due autocarri sono andati ad Alessandria, dove i volontari hanno effettuato le consegne casa per casa nel

quartiere più disastrato e bisognoso della città: il quartiere Orti. Su un autocarro c'erano ben sedici stufe a legna che sono state montate in altrettante case prive di ogni possibilità di riscaldamento, con un duro ma gratificante lavoro da parte dei volontari. Vogliamo ricordare ai cittadini che la raccolta di fondi continua per tutto il mese di dicembre sui conti correnti istituiti presso le banche, che

sotto riportiamo per comodità, e che la possibilità di continuare ad aiutare quanti hanno bisogno dipende solo dalla generosità di tutti.
Ca.ri.plo
c/c 8000/1
Banca Commerciale Italiana
c/c 574351/01/52
Banca Popolare di Milano
c/c 12868

Il Sindaco

A pagina 3 altre foto

I lavori di riqualificazione hanno interessato i Villaggi Lavandai, Cavour, Dei Fiori e via Libertà

Sistematiche strade e marciapiedi

Qualche disagio per i cittadini ma ne valeva la pena

I cittadini di Settimo Milanese, nella seconda metà del 1994, hanno vissuto una serie di disagi causati dall'attuazione, da parte del Comune, di un vasto programma di riqualificazione e di nuova pavimentazione per numerose strade. Questi disagi oggi sono solo un ricordo in quanto il programma si è completato con gli ultimi interventi di via Libertà. Il programma aveva un duplice scopo: da un lato intervenire in alcune zone di Settimo rifacendo radicalmente marciapiedi, carreggiate, ecc., dall'altro mettere in atto opere migliorative dell'arredo urbano e interventi per la limitazione della velocità del traffico. Ma vediamo in dettaglio i



Lavori in via Libertà, angolo via Grandi

lavori portati a termine. Il primo intervento ha riguardato le vie Pordoi, Tonale, Stelvio e Cadore, comunemente denominato Villaggio Lavandai, dove, finalmente dopo molti anni, sono stati rifatti i marciapiedi, il fondo stradale e riordinata ed ammodernata la segnaletica.

Questi lavori, attesi da molto tempo dai cittadini residenti nella zona, hanno avuto un iter travagliato. Essi avrebbero dovuto essere conclusi lo scorso anno, ma, a causa della rinuncia della ditta vincitrice dell'appalto (Italscavi di Oleggio), perseguita poi dall'Amministrazione Comunale per il risarcimento dei danni, la gara è stata ripetuta con il conseguente

protrarsi dei tempi. Oggi finalmente è tutto concluso e la viabilità nella zona è molto più ordinata e sicura.

Il secondo intervento ha riguardato le vie Curtatone, Montanara, Calatafimi (Villaggio Cavour), dove sono stati rifatti marciapiedi e manto stradale, mentre il terzo, operato nelle vie Verdi e Villorosi, zona comunemente denominata Villaggio dei Fiori, oltre al rifacimento del manto stradale, ha visto la costruzione di marciapiedi a lungo chiesti dai cittadini residenti in difesa del traffico pedonale.

La parte più ingente del programma di riqualifica-

Segue in seconda

ACQUA

Buona la qualità dei nostri pozzi
A PAGINA 2

CALENDARIO '95



A PAGINA 5

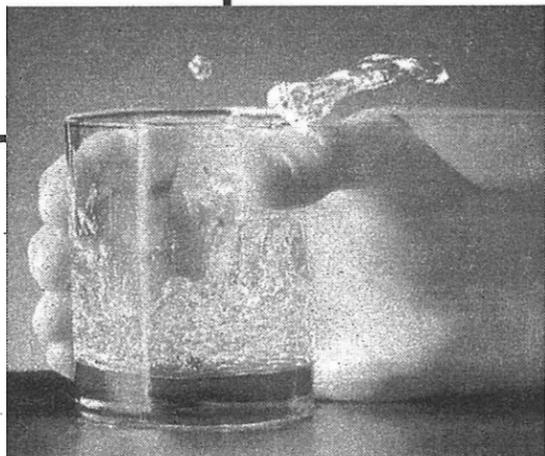
NUOVA CHIESA

Consacrata dal Cardinal Martini
A PAGINA 7

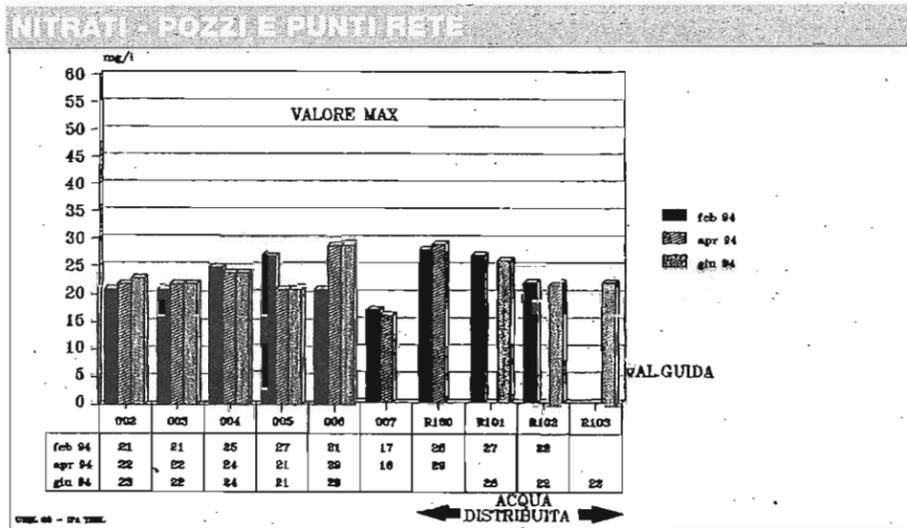
ambiente e salute

Sul prossimo numero la situazione dell'aria

Sul prossimo numero del giornale comunale che sarà nelle vostre case nella seconda metà di gennaio aggiorneremo la situazione dei valori dell'inquinamento atmosferico riscontrati nella centralina posta in Largo Papa Giovanni XXIII.



Superata la preoccupazione fra la popolazione in seguito all'incidente alla Atochem di Rho la scorsa estate



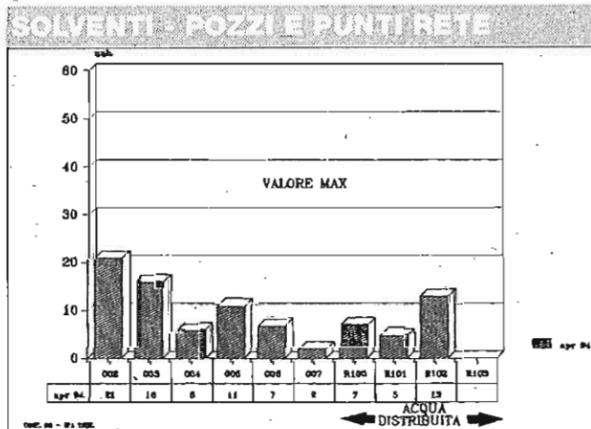
Acqua: un bene prezioso

Buona la qualità che sgorga dai pozzi del nostro Comune

Vale la pena di sottolineare quanto sia importante l'acqua per l'uomo e per la sua sopravvivenza e quanto fondamentale per la sua salute sia la possibilità di utilizzare acqua il più possibile priva di agenti inquinanti.

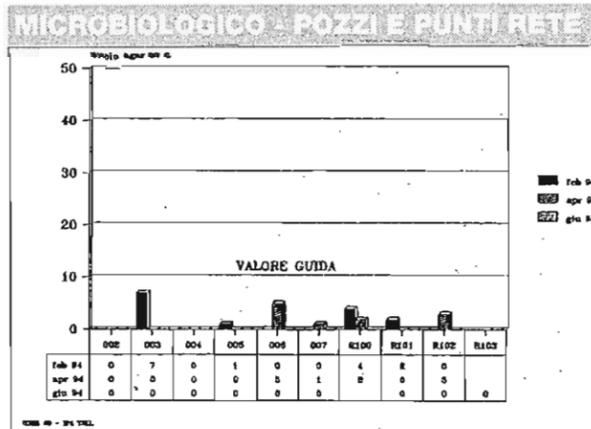
Il territorio di Settimo Milanese è fortunatamente molto ricco di acqua; questo fatto, testimoniato anche dalla presenza di numerosi fontanili, assicura un buon approvvigionamento idrico per tutta la popolazione, nonostante l'abbassamento della falda in tutta la provincia di Milano, provocato dall'emungimento selvaggio, soprattutto industriale, avvenuto in questi ultimi anni. I pozzi di Settimo, pescando ad una profondità media di 95 metri, assicurano acqua in tutte le zone del territorio comunale.

La rete idrica di Settimo Milanese è costituita da cinque pozzi: il primo è situato in via Libertà ed ha una profondità di 97,5 metri;



il secondo è in via Edison ed è profondo 93 metri; il terzo in via Fermi (m. 111), il quarto in via Matteotti (m. 101,5) e l'ultimo in via Di Vittorio (m. 114). La rete distributiva è di ben 50,9 Km e serve esclusivamente il territorio di Settimo Milanese. L'acqua dei cinque pozzi viene sottoposta a periodici controlli di qualità, ad opera del Servizio Igiene Pubblica e Ambientale dell'Ussl 68 e dal Consorzio Acqua Potabile. Questi

controlli sono regolamentati dalla legge, sia per la frequenza che per quanto riguarda la ricerca degli inquinanti. I controlli effettuati alla fine del mese di luglio 1994 sulla qualità dell'acqua evidenziano valori molto al di sotto dei limiti massimi previsti dalla legge sia per quanto riguarda i nitrati, sia per i solventi, sia per contaminazioni di origine microbica. In allegato pubblichiamo le tabelle relative a tali



analisi, che evidenziano lo stato dell'acqua nel primo semestre 1994 e dalle quali si evince il margine di sicurezza determinato da valori molto bassi. Questi dati sono stati ulteriormente confermati nel successivo controllo del 4 ottobre scorso. L'incidente occorso alla ditta Atochem di Rho nella scorsa estate, che ha provocato la dispersione di acetone-cianidrina, ha fatto registrare la conseguente legittima preoccupazione del-

le popolazioni e degli amministratori pubblici dei comuni confinanti circa l'inquinamento della falda e la qualità della propria acqua. Per mantenere costantemente sotto controllo la situazione, è stata predisposta una "recinzione" di pozzi artificiali intorno all'Atochem, per poter effettuare prelievi frequenti dalla falda acquifera. Il risultato di queste analisi continue afferma che l'acetone-cianidrina non ha mai

superato tale sbarramento nella direzione di Settimo e pertanto si può con tranquillità affermare che il Comune non è mai stato interessato da tale pericolo di inquinamento.

I cittadini di Settimo possono quindi continuare ad essere tranquilli sulla qualità della propria acqua, rassicurati sia dai valori molto bassi rispetto ai limiti massimi di agenti inquinanti previsti dalla legge, sia dai controlli frequenti ad opera dell'Ussl e del Consorzio Acqua Potabile.

Questo non significa che vadano sospesi gli sforzi intrapresi per bonificare il territorio, risanare i fontanili, limitare, in agricoltura, l'uso di pesticidi e per controllare gli scarichi delle industrie.

In questo senso il Comune svolge il proprio ruolo, ma anche lo Stato, con normative più aggiornate e severe, e tutti i cittadini con il loro comportamento civile, devono necessariamente sostenere la loro parte.

Dalla prima

Sistematiche strade e marciapiedi

zione stradale ha compreso un quarto intervento, terminato per ultimo, che ha interessato tutto l'asse della via Libertà.

In particolare, è stata rifatta la pavimentazione del tratto compreso tra via Crivelli e via Giletta, sostituendo il vecchio catrame con il porfido. Stesso trattamento è avvenuto per gli incroci della via Libertà con via Rosselli e via Fratelli Cervi e con via Grandi.

Qui, però, anziché il porfido, sono stati usati gli autobloccanti che hanno disegnato dei quadrivi in rilievo, tali da costituire "ostacoli" fisici e sonori in grado di moderare la velocità delle vetture.

Quindi, in questo ultimo caso, gli interventi non hanno solo interessato elementi strutturali della rete

viaria, ma hanno anche agito concretamente sulla regolazione del traffico.

A completamento di questi lavori sono stati poi previsti elementi classici di arredo urbano, quali panchine, colonnine in ghisa a

protezione dei pedoni e scivoli per agevolare i portatori di handicap.

In futuro, con il completamento del piano integrato prospiciente via Libertà/via don Sturzo e con la ristrutturazione del Palaz-

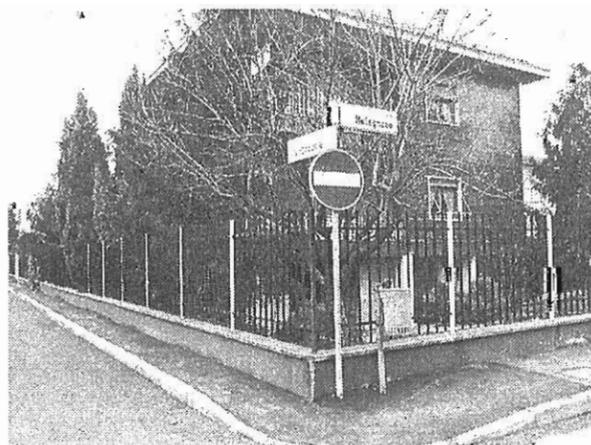
zo Granaio in Largo Giovanni XXIII, anche altri tratti di questo importante asse viario di Settimo saranno oggetto di ristrutturazione.

In conclusione, un po' di disagio c'è sicuramente

stato, ma il programma approntato dall'Amministrazione Comunale ha sicuramente migliorato la rete viaria in alcune zone di Settimo, mentre altre sono state riqualificate secondo criteri moderni.



Pavimentazione in via Libertà



Nuovi marciapiedi in via Curtatone

la solidarietà di Settimo agli alluvionati

SEGUE
 DALLA
 PRIMA



Linea ATM È partita.

Sul numero scorso davamo notizia dell'avvenuto accordo fra Comune e ATM per l'avvio di una linea che collegasse il nostro territorio con piazzale Lotto.
 Per i tempi dicevamo che sarebbe stata attivata al più presto. Ebbene il 12 dicembre le corse hanno preso il via con grande soddisfazione di tutti quei cittadini che da tempo ne avevano fatto richiesta.

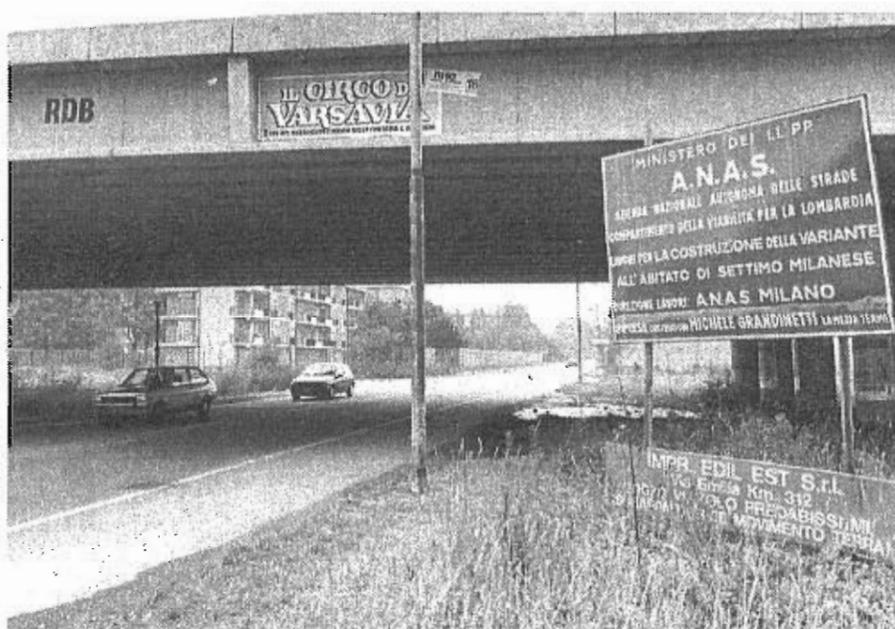
Si attende la perizia dell'ANAS per completare il tratto di arteria stradale. Rimane così bloccata un'opera di diversi miliardi

Tangenzialina: ormai è scandalo

Da due anni e mezzo nessuna seria risposta alle richieste del Comune

Lo scandalo della tangenzialina sembra destinato a non finire. I lavori sono fermi dall'estate 1992 ed attualmente il suo tracciato è diventato la sede delle carovane di nomadi che vi bivaccano per mesi e mesi. L'Amministrazione comunale ha richiesto più volte ed a più riprese notizie e solleciti in merito, ma ogni sforzo è stato vano e privo di riscontri. Si parte da una prima richiesta del 9 giugno 1992, rimasta senza risposta; la seconda richiesta è stata inoltrata il 7 maggio 1993 ed ha subito la stessa sorte della precedente. In data 22 settembre 1993 il sollecito è stato inviato, oltre che all'ANAS, anche all'Assessorato regionale ai Lavori Pubblici, al Ministero dei Lavori Pubblici ed al Prefetto di Milano. Nessuno di questi signori si è degnato di rispondere. Il 28 gennaio 1994 l'ANAS ha comunicato di essere in attesa del decreto di finanziamento di una perizia di completamento predisposta

il 18 novembre 1992. L'Amministrazione comunale ha richiesto, il 14 febbraio, informazioni sul contenuto della perizia e l'ANAS ha comunicato, il 21 marzo, che i lavori consistono nell'esecuzione di due tratti di muro sottoscarpa in cemento armato per la protezione delle scarpate in corrispondenza dell'Olonella ed a seguito dell'innalzamento della livelleità stradale avvenuta per la realizzazione del sottopasso del Canale Villoresi. In data 15 aprile 1994 l'Amministrazione comunale ha richiesto un incontro urgente con la direzione compartimentale, con la direzione generale e con il Ministero dei LL.PP. per definire i tempi di ultimazione dei lavori. Il 18 maggio si è tenuto un incontro fra il Sindaco e il Capo Compartimento di Milano nel quale, oltre a ricostruire tutta la vicenda, era stato ribadito l'impegno a seguire particolarmente la pratica presso la Direzione



Generale. Da allora nessuna novità è sopraggiunta. Nel mese di ottobre l'Amministrazione comunale, dopo ulteriori solleciti verbali, è riuscita ad avere il nominativo dell'Ispettore che segue la pra-

tica a Roma e, dopo almeno dieci telefonate, il segretario dell'Ispettore (con lui non si è riusciti a parlare), dopo aver detto che ha un centinaio di pratiche da istruire, aveva promesso la firma della perizia da parte del

Commissario Straordinario entro la metà di novembre. Alla data in cui scriviamo l'articolo (25 novembre) non si hanno notizie, nonostante le numerose telefonate fatte. Questi sono i fatti. Le considerazioni che emer-

gono, oltre all'amarezza per il senso di abbandono e di impotenza per risolvere il problema, sono di perdita di credibilità ulteriore verso l'organizzazione centrale inefficiente e burocratica. Se una perizia di poco più di 200 milioni deve impiegare più di due anni per essere approvata e per consentire l'ultimazione di un'opera nella quale sono già stati investiti numerosi miliardi, provocando ingenti danni all'opera stessa, ciò non solo è scandaloso, ma anche colpevole. L'Amministrazione comunale, quale ultimo tentativo per cercare di sbloccare la situazione, ha inviato un esposto riepilogativo al Ministro degli Interni Roberto Maroni, chiedendo un suo intervento autorevole. Restiamo in attesa degli sviluppi e terremo informata la cittadinanza sulle eventuali iniziative da attuare per ottenere l'apertura di questa importante opera viaria.

Il Sindaco
 Franco Leofreddi

DALLA PRIMA

L'augurio del Sindaco

cantiere nel verde, per i giovani, nella viabilità; la riscoperta di antichi valori di solidarietà e di socialità fra la nostra comunità; il nuovo progetto ecumenico di unità pastorale proposto da Sua Eminenza il Cardinale Carlo Maria Martini per la nostra Comunità che, per l'occasione, ci ha reso visita per ben quattro volte. Come sarà il 1995? A livello generale prevale un grande senso di incertezza sul futuro dell'Italia e sulla capacità di uscire dalla crisi sociale, economica e politica nella quale ci troviamo, anche se grandi sono le risorse del nostro popolo. La speranza che possa essere migliore di quello trascorso, deve indurre tutti ad un maggior impegno affinché si avvii nel mondo un processo di pace e di maggiore giustizia economica e sociale, in Italia una politica in grado di dare garanzie di certezza dei livelli di vita ai più deboli, pensionati e lavoratori, e di avviare al lavoro i milioni di giovani disoccupati. Per Settimo milanese e per i suoi abitanti l'augurio che i progetti sociali ed economici, il continuo miglioramento della qualità della vita e del livello dei servizi, siano riconfermati e potenziati, con l'auspicio che l'esempio della nostra Comunità possa essere di contributo a tutta la società.

Il Sindaco
 Franco Leofreddi

Notizie flash

"Corsi sportivi per giovanissimi"

L'Archi-Uisp di Settimo sta organizzando (il lunedì e il giovedì dalle ore 17 alle 18) corsi per sport di squadra, minibasket, minivolley, baseball, rivolti ai bambini delle Scuole Elementari. Chi fosse interessato può telefonare al numero 328.24.66 o rivolgersi alla palestra di via Grandi dove si svolgono i corsi.

"Un trattore per il Brasile"

La parrocchia di Vighignolo sta raccogliendo fondi per acquistare un trattore da inviare alla scuola agraria di Paxozzo in Brasile.

"L'Italtel sarà allacciato alla rete fognaria"

Con un investimento di 500 milioni di lire il Comune di Settimo allaccerà alla propria rete fognaria il complesso Italtel. Il Consiglio Comunale ha approvato il progetto nell'ultima seduta.

SOLIDARIETÀ /

Su iniziativa della locale sezione AIDO

Nasce a Settimo il gruppo ADMO

Venerdì 11 novembre presso la sala del SAD si è svolto un incontro organizzato dal locale gruppo AIDO, sulla donazione di midollo osseo. Per l'ADMO (Associazione Donatori Midollo Osseo) era presente il Sig. Malini (consigliere regionale) che con l'ausilio di alcune diapositive ha descritto ai presenti tutte le problematiche legate alla donazione di midollo osseo. Si è evidenziato che la maggioranza delle donazioni avviene tra adulti e bambini ed è legata all'insorgenza di alcune malattie del sangue, fra cui forme gravi di leucemia e l'anemia aplastica, che possono trovare guarigione solo nel trapianto di midollo osseo. Il midollo osseo utilizzato per il trapianto si pre-

senta alla vista come sangue e viene prelevato dalle ossa del bacino (ossa iliache) senza nessun rischio per il donatore. All'incontro era presente anche un donatore di midollo osseo, che ha descritto nei minimi particolari tutte le fasi della donazione da lui effettuata, confermando l'assenza di rischio per il donatore. Tutti coloro che fossero interessati ad un approfondimento o ad iscriversi all'ADMO, possono rivolgersi al locale gruppo AIDO, che si riunisce il secondo mercoledì di ogni mese nella locale sede di via Grandi 1. Per eventuali comunicazioni o chiarimenti telefonare al presidente dell'AIDO sig. Menapace Giancarlo tel.3281909.

G. Castello

Con il 2° lotto saranno 60 mila i metri quadri a disposizione dei cittadini

Parco Urbano: un grande "polmone verde" in città

Il Consiglio Comunale, nella seduta di ottobre, ha approvato, su proposta della giunta comunale, il secondo lotto del progetto di "Completamento del Parco Urbano ed espansione del Parco d'Adda".

Per i cittadini di Settimo Milanese questa non può che essere una buona notizia in quanto, completati i lavori del primo lotto (appena consegnati), l'avvio degli ultimi lavori renderà disponibile, a breve, un nuovo grande spazio verde. Il progetto originario risale al 1990 e si compone di due lotti funzionali che, per



un impegno di spesa complessiva di L. 2.046.450.000, interessa un'area totale di 60.00 mq totali (di cui 35.000 già realizzati).

Questo secondo lotto completa una realizzazione di grande rilievo ambientale e culturale che amplia ancora la già notevole dotazione di verde urbano del Comune di Settimo Milanese. In particolare con questo secondo lotto (denominato A e che comprende anche alcune opere residue del lotto B già realizzato) si è colta l'occasione per migliorare la conformazione

generale delle aree in oggetto realizzando una relazione più felice con il Palazzo d'Adda ed il suo parco. La validità dell'intervento, non è solo ambientale.

La storia, l'importanza degli edifici e delle aree verdi in gioco è molto alta e richiama un passato che, ben valorizzato dal progetto, verrà rivalutato e consegnato alle nuove generazioni (a questo riguardo pubblichiamo una scheda storica sulle aree verdi oggetto del progetto di valorizzazione).

Il progetto di "Completamento del Parco Urbano ed espansione del Parco d'Adda", che termina con la realizzazione del secondo lotto, realizza, in sintesi, le seguenti finalità:

- ricostituire il margine meridionale del Parco;
- ridare a sud il respiro all'asse/viale che partiva dal portale sul fronte posteriore del Palazzo d'Adda (oggi sede municipale) e, strutturando l'intero Parco con una trama di percorsi orientati nord-sud, giungeva al cancello d'ingresso nel muro di cinta lungo l'attuale via Di Vittorio;

- dotare il Parco di un nucleo di servizi (deposito attrezzi per la manutenzione, bar, servizi igienici per il pubblico e una piccola sala polivalente);
- prevedere le relazioni funzionali (recinzione, ingressi) e architettoniche con le aree destinate all'espansione del Parco Urbano (verso Reiss Romoli).

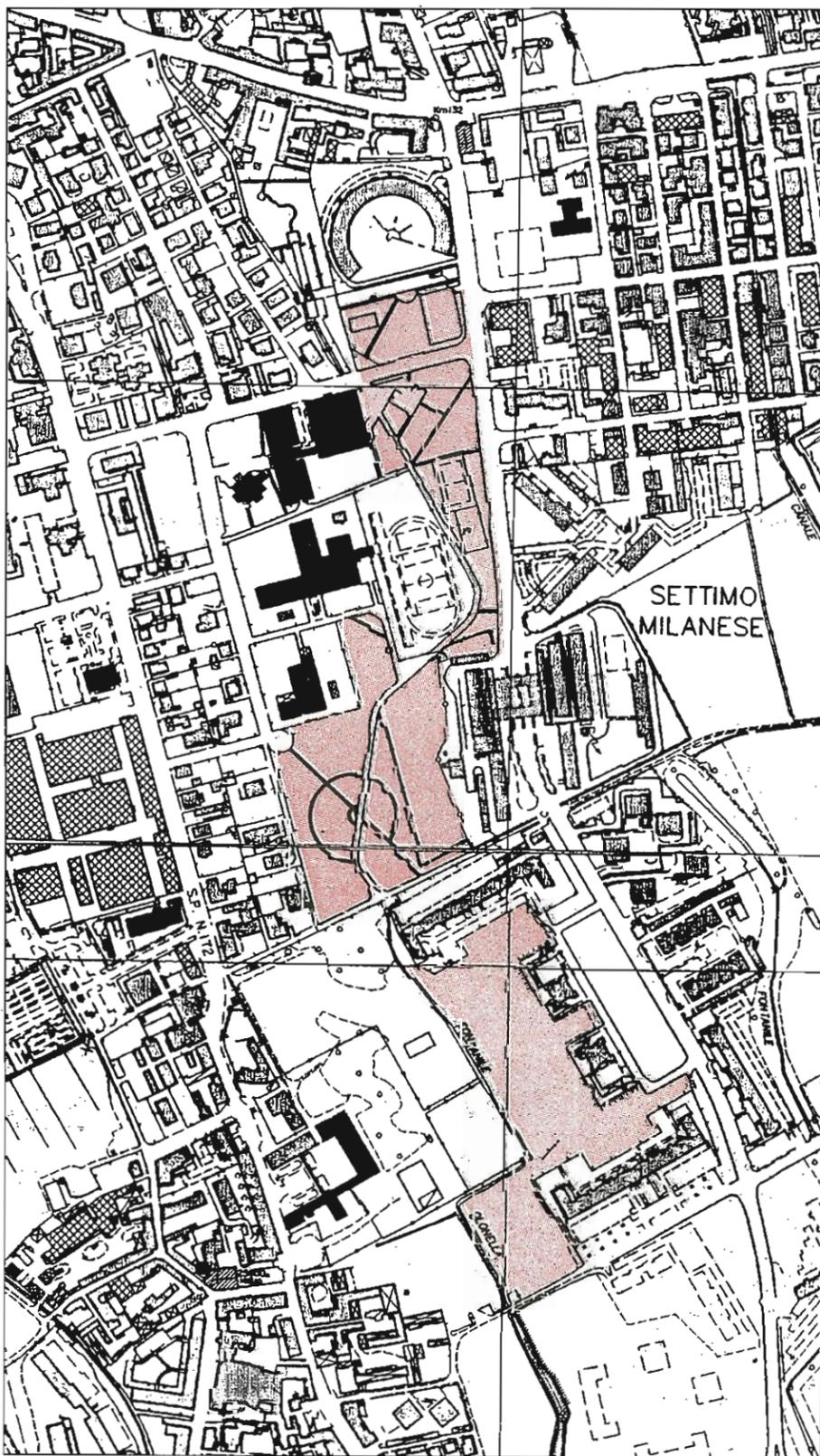
In particolare le opere comprese in questo ultimo lotto di lavori, che andranno a completare il parco, dotano il parco stesso di attrezzature indispensabili per "vivere" questa stupenda area verde. Infatti, il progetto offre ai cittadini non solo il recupero del verde, ma anche attrezzature per poterlo

usare, per poterne godere appieno la sua vocazione ricreativa e culturale.

Nel progetto è prevista l'edificazione di un edificio, con forma architettonica riecheggianti le serre (prima numerose nella parte storica del Parco), che accoglierà attività culturali (mostre, esposizioni, teatro ecc.) e spazi di ristoro per cittadini.

Il disegno paesaggistico dell'area antistante il nuovo edificio si struttura principalmente in base ai due orientamenti ortogonali fondamentali di tutto il Parco: il viale del Palazzo d'Adda e il fontanile Olonella che lo attraversa interamente. Vengono previste due nuove campiture; una ad ovest che accoglierà una piantagione organica, nel disegno e nella scelta delle essenze (querce, faggi, tassi ecc.), a quella adiacente al parco storico ed una ad est che si apre in un grande prato al centro del quale campeggia una quercia. Tutto questo è attraversato da un percorso pedonale lungo il quale si conserva un filare esistente di pioppi cipressini (*Populus nigra Italica*).

Il progetto del secondo lotto, modificato rispetto alle ipotesi precedenti per renderlo più aderente al futuro restauro della parte storica



del Parco (così facendo l'area complessiva oggi interessata dai lavori coincide con quella oggetto della trasformazione romantica del parco avvenuta tra la seconda metà dell'800 e i primi anni del '900) è stato anche sottoposto, visto il suo alto valore culturale, alla visione della Soprintendenza ai Beni Ambientali e Architettonici di Milano.

Terminati i lavori che abbiamo sinteticamente descritto, il Comune di Settimo e, soprattutto, i cittadini potranno utilizzare, apprezzare e godere di un'area verde attrezzata centrale, di notevole estensione e di grande pregio ambientale.

Come sempre sarà poi compiuto di tutto per far sì che il verde non si degradi e che l'utilizzo delle varie strutture avvenga secondo criteri di civiltà. Se tutto ciò avverrà il beneficio sarà grande per tutti, per grandi e per piccoli, per anziani e per giovani. Infatti la salvaguardia dell'ambiente si attua con concrete attività delle amministrazioni pubbliche e con l'educazione al rispetto che tutti i cittadini devono avere per un bene così fondamentale per la qualità della vita umana.

PARCO D'ADDA /

Scheda storica

Un parco con radici... lontane.

La struttura del Parco settecentesco si fondava sulla valorizzazione dei preesistenti fontanili Olonella e Albarella. Questi, con il loro andamento, disegnavano le linee dei giardini e dei viali. Questi ultimi, ad andamento ortogonale, erano sottolineati da filari di gelsi.

La semplicità geometrica dell'impianto risulta principalmente dettata dal carattere produttivo (il Parco produceva alimenti indispensabili alla sopravvivenza) che il parco in massima parte rivestiva. I quadri definiti dai viali e dai fontanili erano coltivati a vigneto e a cereali ("aratorio avitato" e "aratorio" nella mappa del 1721) e

scanditi da filari di gelsi. A oriente, tra l'Alberella e il muro di cinta, vi era un bosco ceduo da taglio di castagni, noccioli e querce. La parte compresa tra l'Olonella ad est e il Palazzo d'Adda a ovest era caratterizzata da un disegno più complesso (successivamente trasformato secondo il gusto romantico).

Tale parte era articolata in tre fasce distinte. La più occidentale era formata da due piccoli fondi definiti "giardinetto", adiacenti ai fianchi del Palazzo e da una vasta area ad "ortaglia" nell'angolo nord-ovest del parco. La parte più orientale del parco, a ridosso dell'Olonella, era destinata a frutteto con peri ("brolo

con peri a balone") ed altri alberi da frutto. La fascia mediana del parco era occupata da due lunghe "pescchiere" rettangolari e da una "fossa" circolare alimentata dall'acqua derivata dall'Olonella. Al centro della fossa si trovava una montagnola ancora oggi presente. Nel complesso si tratta di

un tipico schema di "giardino all'italiana" ove con la funzione produttiva convivere l'intenzione estetico-ornamentale. Elemento più raro è invece la montagnola: circolare, gradonata con scala che porta alla sommità dove è posto un berceau.

La consistenza botanica e agricola del giardino nel

'700 e nell'800 si desumono con precisione da un elenco dei "Beni posseduti dal Sig. Abate Ferdinando d'Adda" del 1805 e dagli "Atti di consegna" dal 1876 al 1888.

In questo lasso di tempo la superficie del Parco si riduce di 3 ettari per l'arretramento del muro di cinta orientale all'allineamento

dell'attuale via Di Vittorio. Il disegno romantico di fine '800 - opera dei fratelli Bianchi, affittuari dell'epoca dei fondi di proprietà dei Borromeo d'Adda - scorporò dal Parco la zona compresa tra l'Olonella a est, il muro di cinta a sud e la linea ideale corrispondente al fronte meridionale del Palazzo.

L'assetto fu determinato da esigenze connesse con l'attività agricola in atto e ruppe definitivamente il disegno originario.

La zona in questione fu in parte destinata a coltivazione ed in parte ad aia; una successiva modificazione dell'area adibita ad aia le ha conferito l'assetto che oggi ritroviamo.



1995

COMUNE DI SETTIMO MILANESE

Realizzato con la collaborazione di **BNL** Banca Nazionale del Lavoro

Verrà distribuito porta a porta

A causa della nuova Legge per la spedizione postale è stato impossibile spedire il calendario con il giornale comunale, in quanto è più pesante.

È stato perciò distribuito "porta a porta". Chi, per qualunque disguido, non lo avesse ricevuto può ritirarlo in Comune.

Calendario 1995: ovvero "la vita di un tempo"

Ecco il 1995: anche quest'anno "Il Comune" ha redatto l'ormai tradizionale calendario con le immagini di ieri di Settimo Milanese. Le fotografie che compongono il calendario sono quasi totalmente pervenute alla biblioteca comunale durante il 1994, segno tangibile che l'esortazione lanciata da queste pagine l'anno scorso, in occasione della presentazione del calendario '94, è stata raccolta da numerose persone sensi-

bili a questo tipo di iniziative, grazie! A questa spontanea quanto lodevole collaborazione va aggiunta la "caccia" alla foto d'epoca che mi ha portato ad acquisire interessanti immagini che testimoniano importanti avvenimenti civili e religiosi della vita del nostro comune. E la ricerca continua! Quindi il calendario '95, costituito unicamente di immagini che raccontano la vita della gente di Setti-

mo, deve ritenersi una tappa, un punto da cui continuare, acquisendo sempre testimonianze (foto, stampe, documenti, ecc.) per ampliare sempre più l'archivio comunale in quanto il ricordo della memoria storica, pur senza migliorare il mondo, può, a volte, insegnare piccole cose utili relative alla lunga storia dell'uomo, cioè alla nostra. Nel frattempo... Buon mil-
lenovecentonovantacinque!
Lino Aldi

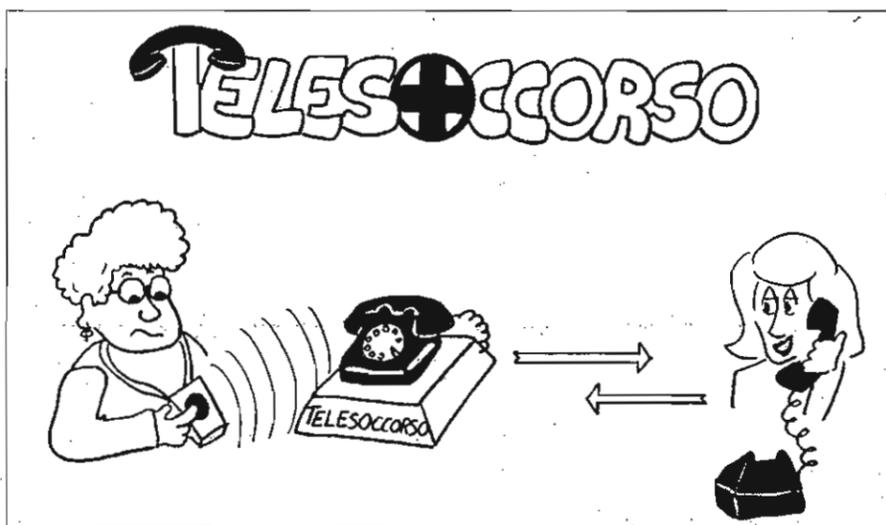
Il Comune di Settimo, convenzionato con "Rho Soccorso", avvia un nuovo importante servizio sociale

Da gennaio il Telesoccorso al via

Un'assistenza 24 ore su 24 per anziani e persone sole

Da gennaio 1995 a Settimo Milanese sarà avviato un nuovo importante servizio sociale indirizzato ad anziani e a persone sole e disabili. Si tratta del Telesoccorso, servizio che aggiunge un ulteriore tassello nel quadro dei servizi sociali che il Comune di Settimo eroga ai propri cittadini anziani e con patologie. Il Telesoccorso, infatti, costituisce la possibilità di un soccorso a distanza, comandato da un semplice radiocomando, che mette in contatto 24 ore su 24 l'assistito con la sede operativa, per la richiesta di intervento immediato in caso di necessità. Il radiocomando, che l'utente dovrà portare sempre con sé, è infatti collegato ad un semplice dispositivo installato a domicilio e permette, con la sola pressione di un pulsante, di chiedere aiuto. L'Amministrazione Comunale di Settimo Milanese, sensibile al tema della qualità della vita dei propri cit-

tadini anziani e in difficoltà, ha adottato una deliberazione che permette l'avvio di questo servizio nel proprio territorio. È stata così attivata una convenzione con "Rho Soccorso", cooperativa di attività sociali che gestisce il Telesoccorso. La scelta nasce da alcune importanti valutazioni. Innanzitutto dalla considerazione che sempre maggiore è il numero delle persone anziane o invalide che vivono sole e alle quali il Comune non è ovviamente in grado di offrire un servizio di protezione adeguato per tutto l'arco del giorno e della notte. Inoltre, come sostiene l'Assessore ai Servizi Sociali Emilio Bianchi, "viene considerata come primaria la necessità di assicurare il rispetto della dignità e della libertà della persona, prolungando il più a lungo possibile la permanenza nella propria abitazione, con le proprie abitudini e le proprie relazioni socia-



li". Ecco allora che il Telesoccorso si pone come una valida integrazione a quei servizi di assistenza che già il Comune eroga ai propri cittadini anziani nell'arco della giornata. Il servizio offre valide garanzie di funzionalità perfettamente rispondenti agli scopi che si prefigge. Tutti i

cittadini interessati potranno farne richiesta al Comune che, da parte sua, ha già adottato un Regolamento del servizio. È stata fissata la tariffa per il canone di accesso al Telesoccorso in lire 650.000 annue. Questa cifra rappresenta la quota piena, ma agli utenti verrà attribuita u-

na quota in base al proprio reddito. Così il servizio sarà completamente gratuito per chi, vivendo solo, ha un reddito fino a 13 milioni o per le famiglie che percepiscono complessivamente un reddito fino a 20 milioni. Avranno diritto ad un tariffa dimezzata i singoli che percepiscono tra i

13 e 20 milioni e le famiglie con reddito di oltre 20 e fino a 25 milioni. I redditi saranno calcolati utilizzando le dichiarazioni nei modelli 740 o 201. L'assegnazione di apparecchiature da parte del Comune agli utenti che ne faranno richiesta avverrà attraverso una graduatoria che terrà conto del grado di necessità rispetto alla gravità della patologia di cui il richiedente è affetto, attestata dal medico, e dalle sue condizioni di reddito. Tale graduatoria, redatta dall'ufficio comunale competente e sottoposta al parere dell'apposita Commissione consiliare per essere poi definitivamente approvata dalla Giunta Municipale, sarà ogni anno aggiornata per registrare eventuali variazioni. Per i cittadini di Settimo Milanese è quindi ora possibile usufruire di questo nuovo servizio, nella speranza che per molti di essi la qualità della vita possa migliorare.



LEGGE 113/92 Un albero per ogni nuovo nato

"Adottati" 99 alberelli

Sabato 19 novembre 1994 si è svolta la cerimonia di "adozione" di 99 alberelli ad altrettanti bimbi nati tra il primo gennaio e il trenta giugno 1994, in ottemperanza alla legge 113/92 dello stato che obbliga i comuni a piantare un albero per ogni neonato registrato alla propria anagrafe. Gli addetti del comune aveva-

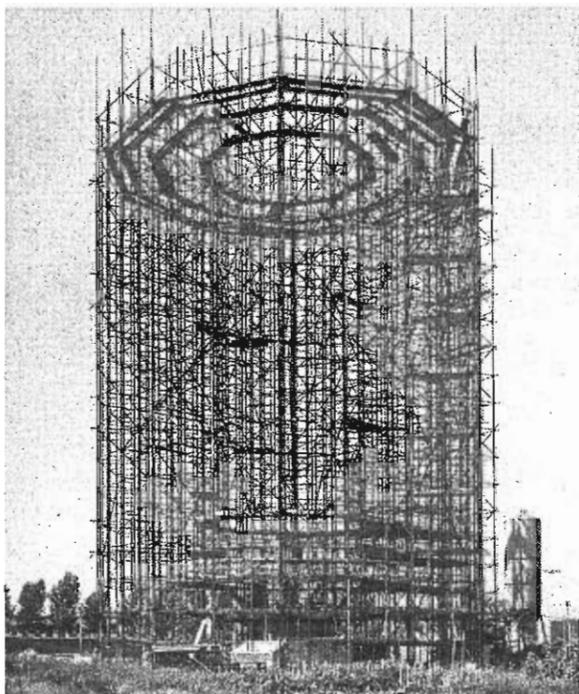
no iniziato di buon'ora la piantumazione, nell'area adiacente il fontanile Albarella, delle 99 piantine di varie specie (ciliegio selvatico, acero campestre, sarnia, olmo campestre, carpino bianco) ed alle 10 è iniziata la manifestazione vera e propria: dopo un breve intervento il sindaco Franco Leofreddi ha iniziato a distribuire ai genitori

dei "neo abitanti" di Settimo gli attestati di adozione degli alberelli. Nonostante la mattinata fredda e nebbiosa sono stati numerosi i genitori intervenuti con i propri figli che, dopo la consegna dell'attestato, hanno sfidato il fango e si sono recati vicino all'alberello adottato scattando foto ricordo o riprendendo il

tutto con la telecamera. Un'iniziativa riuscita, pensata e realizzata non solo nel rispetto di una legge dello Stato ma anche e soprattutto quale importante passo verso la sensibilizzazione sulla tutela dell'ambiente in funzione della realtà in cui le nuove generazioni si troveranno a vivere.

Lino Aldi





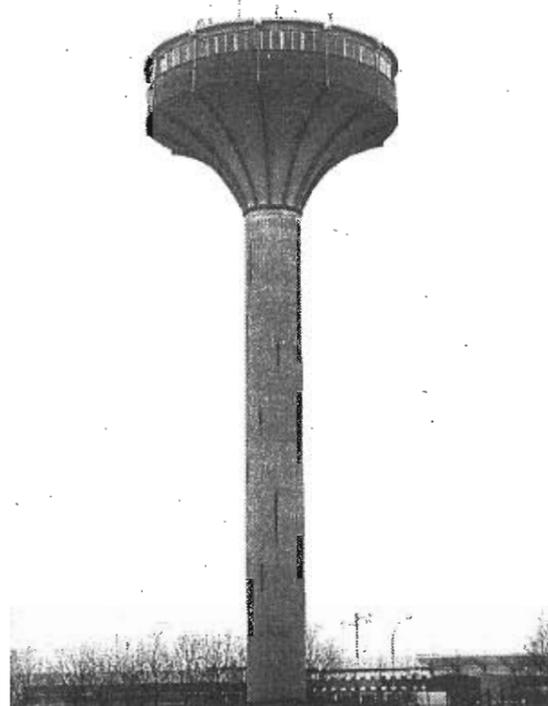
Il fungo dell'Italtel a Castelletto, ieri

SETTIMO

—

Ieri & Oggi

A cura di Lino Aldi



Via Di Vittorio, ieri



Il Monumento ai Caduti, ieri in Piazza Eroi...



...oggi nel Piazzale davanti al cimitero

valentino

 Jeans

valentino

 OLIVER

Lee

OPEN

Abbigliamento Uomo-Donna-Bambino

L.go Papa Giovanni 23°, n. 7/A - SETTIMO MILANESE

Tel. 33.50.00.36

Levi's

ONYX®

UNIFORME

DUBANGO



Burlington

CHARRO

società

SCUOLA/

Una novità per il mondo scolastico di Settimo

È costituita l'Associazione Genitori Studenti (AGeS)

Quasi certamente, immaginiamo, molti lettori incominceranno a chiedersi: Che cosa vuole realizzare in concreto? A chi si rivolge? Come nasce? Chi l'ha costituita?

Innanzitutto nasce sulla base di una lunga e proficua collaborazione che i genitori di Settimo hanno instaurato con le istituzioni scolastiche dal territorio di Settimo Milanese. Una positiva esperienza condotta in questi anni in maniera unitaria dai genitori con le diverse componenti della scuola, senza alcuna preclusione di componente e di parte, e che ci ha convinto della necessità di non disperdere un patrimonio esclusivo della formazione culturale permanente dei cittadini.

A chi si rivolge quindi. A tutti perché l'importante è costruire uno spazio in cui genitori, ragazzi, operatori della scuola, cittadini sensibili e disponibili, tutti insieme, possano avere l'opportunità di costruire iniziative concrete per le Scuole di Settimo ed anche per i ragazzi del nostro Comune che frequentano le Scuole superiori e l'Università. Ed ecco una delle novità: costruire un rapporto aperto alla stretta collaborazione tra genitori, operatori della scuola in cui ognuno, con il suo specifico ruolo, ma anche con il proprio bagaglio di esperienze umane e professionali, siano di aiuto reciproco alla crescita e formazione culturale dei ragazzi. Ma la novità sta anche nell'a-

prire uno spazio ai ragazzi: sono loro i destinatari di ogni attenzione dei genitori e degli operatori della Scuola, come di istituzioni pubbliche e private, ma... devono essere coinvolti, far parte attiva di progetti di formazione perché... siano dei buoni genitori oppure dei buoni operatori professionali di domani. Ma è anche una novità l'apertura di questo spazio agli operatori economici del nostro territorio. I ragazzi devono conoscere cosa offre e cosa si produce sul territorio di Settimo. È importante che i ragazzi imparino a conoscere la realtà del mondo del lavoro mentre studiano.

Chi l'ha costituita?



Già tanti genitori, ed operatori professionali della scuola che sono anche genitori, che da anni o da meno tempo hanno condotto e stanno portando avanti un impegno all'interno delle istituzioni scolastiche.

L'Associazione si è ufficialmente costituita, ed il 27 Ottobre scorso ha approvato il suo Statuto e si è data un Consiglio Direttivo. Come sede, in attesa di una collocazione definitiva, per i nostri incontri e le nostre iniziative siamo ospiti sia di sedi del Comune che degli Operatori. Pertanto tutti coloro che lo desiderano possono mettersi in contatto telefonico al 3285346 o al 3285275 per le iscrizioni e per la loro collaborazione.

AGeS

Il 19 novembre a Cascine Olona alla presenza di tanti fedeli e delle autorità ecclesiastiche e comunali

Solennemente consacrata la nuova chiesa

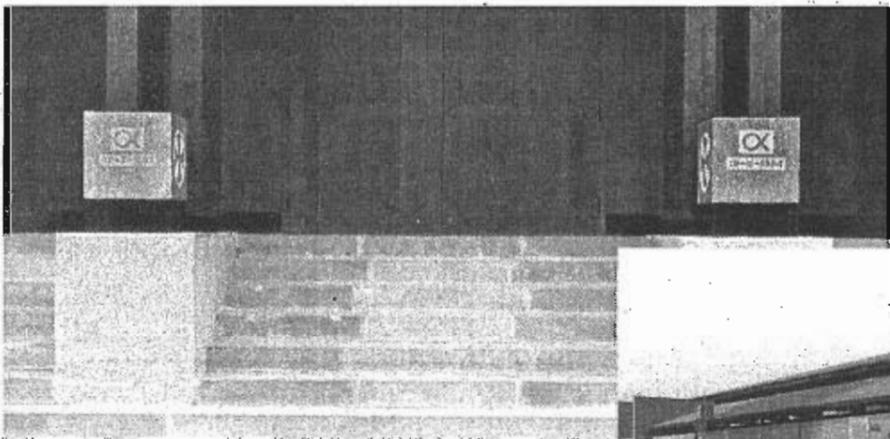
Il Cardinal Martini: "da oggi sarà un segno di unione"

"Ora, o Padre, avvolgi nella Tua santità questa Chiesa, perché sia per tutti un luogo santo".

Con queste parole il nostro Arcivescovo Carlo Maria Martini ha solennemente e in eterno consacrato a Dio la nuova Chiesa Parrocchiale di San Giovanni Battista a Cascine Olona.

Dopo due anni circa di lavoro, sabato 19 novembre si è svolta la liturgia di dedicazione, presieduta appunto dall'Arcivescovo insieme al quale hanno concelebrato il Vicario Episcopale Mons. Franco Monticelli, il Decano Mons. Marco Agrati, il parroco di Cascine Olona don Remo Rocchi, i nuovi sacerdoti dell'unità pastorale e altri sacerdoti che hanno operato in Settimo Milanese, come l'ex parroco di Santa Margherita don Giovanni Pesci.

Alla Messa di consacrazione hanno partecipato soprattutto i parrocchiani di Cascine Olona, ai quali si sono uniti quelli dei paesi vicini: i fedeli hanno assistito alla celebrazione con attenzione e partecipazione, messi un po' in soggezione (come è naturale) dalla presenza dell'Arcivescovo tra loro, ma comunque mantenendo sempre il raccoglimento. La celebrazione, alla quale e-



Le due pietre all'ingresso della Chiesa

Sotto una veduta della nuova Chiesa



rano presenti le autorità comunali, è cominciata con un messaggio di don Remo, per il quale la dedicazione della nuova chiesa rappresenta il coronamento di un vero e proprio sogno: giunto infatti trentasette anni fa a Settimo Milanese, dovette quasi cominciare dal nulla, facendo fronte alla carenza di strutture religiose in un quartiere che, come tutta Settimo, stava cominciando la trasformazione, spesso traumatica, da centro agricolo a zona industriale-residenziale. La nuova chiesa rappresenta perciò il segno di una presenza forte e significativa della fede in una situazione sociale e culturale complessa. Don Remo poi, dopo

aver ringraziato il professor Belgioioso, autore del progetto dell'edificio, le maestranze e tutti coloro che hanno contribuito alla costruzione dell'edificio sacro, ha rassegnato ufficialmente le proprie dimissioni, "dovute non a stanchezza, anzianità, malattia, bensì ad un'obbedienza sofferta ma sempre disponibile" a conformarsi alla volontà di Dio che agisce attraverso il Vescovo. Mentre don Remo pronunciava queste parole, la sua voce tremava sensibilmente.

Sono state poi consegnate all'Arcivescovo le chiavi della Chiesa e alcuni documenti riguardanti i quarantacinque anni della Parrocchia di Ca-

scine Olona e i lavori per la costruzione della nuova Chiesa Parrocchiale.

Durante l'omelia il Cardinale ha espresso i propri sentiti ringraziamenti a don Remo per la sua lunga attività, ma ha anche mostrato come ora le prospettive dell'azione pastorale a Settimo si siano allargate. E il momento che apre queste prospettive è proprio la consacrazione di una Chiesa di cui l'Arcivescovo ha sottolineato "le caratteristiche di accoglienza, di frater-

rità, di aula d'incontro e di preghiera". "Dio — ha detto — prendendo possesso di questa città, vuole incontrare il suo popolo".

Ha poi evidenziato i quattro significati di questa consacrazione, cioè storico, teologico, ecclesiale, affettivo: storico, perché essa, oltre ad essere un avvenimento storico per la città di Settimo, apre l'inizio di un nuovo cammino; teologico, perché essa evidenzia la volontà di Dio di venire tra noi, dandoci però la responsa-

bilità di portare a tutti il suo messaggio; ecclesiale, perché essa è il segno dell'impegno dei cristiani (di Settimo in particolare) di costituirsi come "comunità attiva in ogni campo", soprattutto in quello che maggiormente sta a cuore dell'Arcivescovo, i giovani; la consacrazione ha infine un significato affettivo, perché la nuova chiesa deve divenire un segno di unione fraterna.

Concludendo il suo discorso l'Arcivescovo ha poi ribadito l'obiettivo principale dell'unità pastorale "che — ha detto — in questa Chiesa ha il simbolo della propria freschezza e giovinezza", cioè l'educazione cristiana dei giovani.

Sono stati poi compiuti i gesti propri della consacrazione, come l'unione dell'altare e delle pareti. Alla fine della Messa, Mons. Giuseppe Arosio, dell'Ufficio Diocesano Nuove Chiese, ha ricordato che la consacrazione appena compiuta avrebbe aperto la giornata diocesana per le nuove chiese, assumendo quindi un'importanza più ampia. Infine, fuori dalla Chiesa, l'Arcivescovo C. M. Martini ha scoperto l'ultima pietra della Chiesa, collocata sopra la scalinata d'ingresso accanto alla prima; benedetta a suo tempo dal Vicario Episcopale.

ANAGRAFE CITTADINA Alcuni dati sulla popolazione

Quanti siamo come cambiamo

Popolazione residente al 31/10/1994 n. 15.758

Nuclii familiari al 31/10/1994 n. 5.913

Benvenuti tra noi...

Zucchetti Stefania	1/10/1994
De Luca Edoardo Rody	2/10/1994
Lunghi Stefano	4/10/1994
Lunghi Martina	4/10/1994
Di Martino Jessica Francesca	4/10/1994
Muratori Cristina Elisabetta	7/10/1994
Carrara Chiara	10/10/1994
Brivio Teodora	19/10/1994
Assandri Fabiola	20/10/1994
Iervolino Filippo	20/10/1994
Bove Riccardo	26/10/1994

Un ricordo per...

Bolgiaghi Felice	8/10/1994
Mele Francesca	8/10/1994
Saletti Maria	14/10/1994
Tiraboschi Giulio	20/10/1994
Cazzaniga Luigia Apollonia	21/10/1994
Merati Ettore	24/10/1994
Ferrari Giancarlo	29/10/1994
Ferrandi Luciano	31/10/1994

Felicitazioni a...

Banfi Silvia e Radaelli Luca	1/10/1994
Chiacchia Alberica e Diciocia Luca	1/10/1994



Vidale Antonietta e Galliani Stefano	1/10/1994
Longhini Enrica e Tormene Diego	1/10/1994
Corda Giovanna e Trabucco Renny	3/10/1994
Morandotti Claudia e Magnella Antonio	8/10/1994
De Marco Rosanna e D'Ambrosio Giovanni	8/10/1994
D'Errico Libera e Spano Angelo	9/10/1994
Nervo Daniela e Mereghetti Alessandro	9/10/1994
Vincis Cristina e Casazza Luca	10/10/1994
Tenconi Laura e Piombo Gabriele	15/10/1994
Griffo Eufemia e Maestri Roberto	15/10/1994
Agosti Pierangela e Castoldi Roberto	15/10/1994
Caputi Roberta e De Lucia Andrea	15/10/1994
Da Rugna Erika e Tarantino Nicola	16/10/1994
Montagnana Tiziana e Anni Gianluca	22/10/1994
Ventre Nicoletta e Garaldi Angelo	29/10/1994
Giovanazzi Danila e Restelli Marco	29/10/1994
Cifone Fiammetta e Morgillo Luigi	30/10/1994

**sport e
società**



4-12-94 CERVINIA
18-12-94 COURMAYEUR
15-1-95 GRESSONEY
29-1-95 ANDALO FAI DELLA PAGANELLA
12-2-95 SAN SICARIO GARA SOCIALE
26-2-95 ST. MORITZ "SVIZZERA"

dal 11-3 al 18-3-95 CAMPITELLO DI FASSA SETTIMANA BIANCA
26-3-95 ENGELBERG "SVIZZERA"
9-4-95 LA THUILLIE
23-4-95 SANTACATERINA
11-6-95 STELVIO CHIUSURA STAGIONE Arrivederci al prossimo anno
4 ottobre 1995 Inizio ginnastica presciistica presso la piscina D.D.S.

Scuola di sci

Domeniche: 15-01-1995
22-01-1995
29-01-1995
05-02-1995

Quota di partecipazione: L. 250.000
Comprende: due ore di scuola per
quattro domeniche con maestro FISL,
impianti di risalita e viaggio in auto-
pullman.

Iscrizioni entro il 16-12-1994
presso
Negozio casalinghi Ferrario Franco
Via Garibaldi, 17 - Settimo Milane-
se oppure
Tutti i venerdì sera presso la sede
dello sci club
Via Manzoni presso la scuola mater-
na

N.B. Il corso si effettuerà con un mini-
mo di 30 partecipanti.

SPORT INVERNALI / Riprende l'attività dello Sci Club con interessanti proposte per tutta la stagione

È tempo di neve con i... Castori

Inverno: tempo di neve. E pun-
tuale, come ormai da diversi ani
nel nostro comune, lo Sci
Club Castori presenta il proprio
programma per la stagione
1994/1995.

L'attività prenderà inizio il 4/12
con una gita a Cervinia, ma già
sono state fissate diverse date nel
corso dell'anno attraverso le qua-
li tutti gli sciatori di Settimo Mi-
lanese avranno la possibilità di
migliorare il proprio livello go-
dendo dei servizi offerti dallo
Sci Club.

Ricordiamo che informazioni e
iscrizioni si ricevono presso:
- Ferrario Franco (negoziario casa-
linghi) - Via Garibaldi 17 - Tel.
3283575
- Bar Pravettoni il Venerdì sera
dalle ore 21 - p.zza Tre Martiri
- Edicola Millepagine di Via Ga-
ribaldi
- Tutti i Venerdì sera presso la
sede dello Sci Club - Via Man-
zoni presso la scuola materna.

Settimana bianca dall'11-3-95 al 18-3-95 a

Campitello di Fassa (Dolomiti)

Sistemazione in albergo 3 stelle (100 mt. funivia)
- camere con servizi privati
- possibilità TV in camera
- possibilità box auto
- sauna, bagno turco, idromassaggio

Quote di partecipazione:
7 gg. con pensione completa L. 605.000
7 gg. mezza pensione L. 550.000

6 gg. Superski Dolomiti L. 212.000
5 gg. scuola sci 3 ore al giorno L. 145.000

Viaggio con mezzi propri
Acconto: L. 300.000 alla prenotazione
Saldo: entro il 24-2-95

Le iscrizioni si chiudono tassativamente il 13-12-94
nei soliti posti.



AL VIA I CAMPIONATI

Rinnovato impegno per la
Settimo Volley e la Pallavolo
U.S. Vighignolo

Cresce la "nostra" pallavolo



È ripresa, già da alcune settime-
ne, l'attività agonistica della pal-
lavolo. Come più volte ricordato
anche sulle pagine di questo pe-
riodico, nel nostro Comune sono
due le realtà esistenti: la Settimo
Volley e la Pallavolo U.S. Vighi-
gnolo.

Settimo Volley, fondata nel 1986,
presenta per il campionato
1994/95 circa 140 atleti di cui 58
facenti parte della sezione ma-
schile. Divisi in 10 gruppi, sono
presenti in quasi tutte le cate-
gorie, partendo dalla 2ª divisione
per le ragazze e dalla 3ª divisione
per i ragazzi, fino ad arrivare alla
Under 15 per entrambe le cate-
gorie. Ricordiamo lo staff tecnico,
costituito dal Presidente Giuseppe
Maggioni, dal Vice presidente
Costantino Galuami e dal Dire-
tore tecnico Paolo Losa.

per la stagione. Pur dovendo far
fronte ai soliti problemi finanzia-
ri e di utilizzo delle strutture
sportive, sono riusciti a mettere
al nastro di partenza 4 squadre: 3
femminili e 1 maschile. Anche in
questo caso si parte dall'Under
14 per arrivare fino alla 3ª divi-
sione maschile e alla 2ª divi-
sione femminile. Tutto questo poten-
ziale di atleti e atlete non potre-
bbe esistere se alle loro spalle non
ci fosse una società ben struttu-
rata con persone, sia allenatori che
consiglieri, fortemente motivati
dal punto di vista sportivo e so-
ciale. Ricordiamo la composizio-
ne del consiglio: Presidente Con-
giu Francesco, Vice Brambilla
Leonardo, Direttore sportivo Cri-
stiani Alberto, Direttore tecnico
Casaglia Emilio.

Ad entrambe le Società un vivo
augurio da parte de "Il Comune"
di ben figurare nei rispettivi im-
penni.

Luca Tenconi

Anche la Società Pallavolo U.S.
Vighignolo ha iniziato con rinnova-
to impegno l'attività agonistica

COSTRUIAMO LA TUA TRANQUILLITÀ DI OGGI E DI DOMANI

- VUOI FAR RENDERE AL MEGLIO IL TUO RISPARMIO?...
- STAI CERCANDO UN BUON INVESTIMENTO?...
- QUANTO DESIDERI AVERE DI PENSIONE?...

TROVA LA SOLUZIONE PIU ADATTA

AFFIDANDOTI ALLA SOLIDITÀ
DI UN GRANDE GRUPPO

CON L'ASSISTENZA DI UN PROFESSIONISTA



MATTEO TUBAZIO
PROMOTORE FINANZIARIO

DIVAL SIM S.P.A.
AGENZIA DI RHO - L.GO MAZZINI, 10



TEL. 93503333 R.A. - FAX 9308083